

soggiungerò io, la natura è matrigna tanto che nelle nostre terre rocciose io non sono riuscito mai a trovare un solo tartufo. Ora che dal Consesso della Provincia è uscito un voto favorevole alla conservazione della Pretura nel Mandamento nostro, io voglio prendermi la soddisfazione di domandarmi come mai il Consiglio stesso abbia potuto decidere precisamente il contrario da quanto il corrispondente della *Gazzetta d'Acqui*, nella sua incommensabile modestia, sperava, dopo le sue brevi riflessioni (sic).

E ciò mi domando, perchè nella mia mente piccina non ho potuto sino ad oggi stabilire, se abbia per avventura errato il Tartufo, pensando che in Alessandria si sentisse veramente il bisogno di udir la sua parola così competente in materia: od abbiano invece errato i componenti il Consiglio Provinciale, trascurando le illuminate teoriche ed i suggerimenti per quanto saggi dell'oracolo; se pure la voce non richiesta di questo oracolo in miniatura sarà giunta fin sulle rive del Tanaro.

Ciò che per altro appare evidente si è che l'esimio pubblicista non ha ottenuto il suo scopo e non ha forse neppure fatto una troppo splendida figura di fronte a chi lo conosce.

Egli invero si è reso da un lato sostenitore di una idea che niunoramai contrastava, poichè niuno, che io sappia, si è mai sognato di suscitare, non dirò recriminazioni, ma neppure rimpianti sul voto del Consiglio Provinciale, col quale si accoglieva la domanda di annessione del Comune di Grogardo al Circondario d'Acqui.

D'altra parte questo nobile Paladino, che ai miei occhi si presenta non già sotto la caricatura di un Don Chisciotte in vacanza, ma che al contrario ebbe la potenza di ridestare in me le memorie più belle e poetiche della forte Cavalleria primitiva, questo nobile e pietoso Paladino, mentre finge di combattere per un oppresso, mentre si atteggiava a vindice di diritti che nessuno intende nè discutere oggi nè violare domani, si scaglia, e Iddio lo perdoni, contro i Ponzonesi, minacciando di strappare colla fiamma della sua parola, col fuoco del suo entusiasmo, coll'efficacia dei suoi peregrini argomenti.

Orbene: siccome di questo doppio atteggiamento comico eroico io non saprei darvi un'altra plausibile ragione, così, benchè fosse mio desiderio non dover scendere mai nel corso della mia vita a delle personalità, mi veggo oggi costretto ad ammettere quanto i miei compaesani vanno dicendo; e cioè che che il Tartufo abbia spezzato una lancia contro di noi non per altro se non per risarcirsi dei titanici eppur vani sforzi che ei fece, allo scopo di poter venire a Ponzone, proprio a Ponzone, come Segretario Comunale, a far bella mostra dei suoi indiscutibili talenti geometrico-amministrativi. »

ARNALDO GATTI.

BIBLIOGRAFIA

L'Ape. Prose e poesie di ottocentisti per uso di lettura e di studio nei Corsi complementari o perfettivi

delle Scuole femminili. — Milano, Ditta Giacomo Agnelli.

Vol. 1.° - *Religione, Natura*: L. 1,25.
Vol. 2.° - *Vita Umana, Famiglia*: L. 1,25.
Vol. 3.° - *Patria*: L. 1,50.
Vol. 4.° - *Studio*: L. 1,50.

Non vi spaventate, signorine belle, non è un trattato di apicoltura buono per il vostro babbo; è proprio un libro fatto per voi che vi trovate davanti alle splendide sale del grandioso palazzo e sentite che la noia dei corridoi, delle anticamere è finita, e vi aspettano le bellezze dell'arte.

Parliamoci chiaro: le classi elementari sono finite, cominciano i corsi complementari, perfettivi: avrete anche voi professori, studierete tante cose belle, dilettevoli. Ma chi vi guiderà attraverso queste splendide sale, chi scieglierà per voi, in mezzo a tante ricchezze, quel che potrete gustare, quel che è più adatto alla vostra età, al vostro grado di coltura?

Questo lavoro, non facile, e nel quale si provarono dei chiarissimi ingegni, fu fatto da un'insegnante tanto abile, quanto modesta, la quale non vuole che di lei si sappi neppure il nome. « E l'ha fatto bene? » mi par di sentire da mille parti.

Per me l'ha fatto benissimo, perchè escludendo le nozioni scientifiche, ha voluto che il libro fosse davvero un manuale di « belle lettere. » Perchè, trattandosi di giovinette che non conoscono le lingue classiche, non ha voluto affaticarle con esempi presi dai duecentisti, da trecentisti, ecc., così diversi dalla maniera attuale, e s'è tenuta agli autori più moderni, e quindi più interessanti per chi non ha da fare degli studi profondi.

Perchè non ha esclusi certi autori stranieri, il cui nome risuona in ogni paese e dei quali abbiamo pure delle splendide traduzioni. E nemmeno — avendo pur sempre e prima di tutto l'idea di fare un libro che non si scostasse mai dal buono spirito cristiano — nemmeno, dico, ha escluso alcuni componimenti dei migliori autori veristi viventi. Anch'essi hanno delle pagine stupende, e l'Ape che come la Matilde di Dante se ne va « scegliendo fior da fiore » non poteva trascurarli.

Io spero d'aver fatto nascere a molti il desiderio di far conoscenza con quest'Ape, che dovrebbe essere adottata nei migliori dei nostri Istituti d'educazione femminile, e diventerebbe certamente un libro caro alle insegnanti e alle allieve.

In tal modo sarebbe anche giustamente riconosciuto lo zelo della Ditta Agnelli, la quale è sempre disposta a darci delle pubblicazioni accurate e sicure, il che non è, pur troppo, così facile a riscontrarsi specie in quei libri che si vogliono dedicati alle giovinette.

Cronaca

Prezzi dell'uva — Nelle zone accennate nel numero precedente, i prezzi non hanno variato, e sulla nostra piazza, compreso il mercato di stamane i prezzi oscillano da 1,90 a 2,20 il miriagramma con tendenza a sostegno per il considerevole arrivo di compratori, i quali preferendo fare acquisti nei vigneti, pagano anche qualche punto di più.

Il mercato segnando decadenza, per ridargli l'antica vivacità, fra altre cose, la Giunta Comunale per il venturo anno dovrebbe proporre al Consiglio di portare il tempo utile per il transito a sei ore almeno, e di esentare l'uva dai diritti di piazza, la cui perdita di lire 600 circa troverà un abbondante riscontro sul provento della tassa d'introduzione sull'uva, e consumazione dei generi soggetti a Dazio.

Ponte — I lavori del Ponte sulla Bormida continuando con febbrile attività, non pare difficile che per metà Novembre, tempo permettendo, le 15 arcate che si innalzano svelte e maestose con 14 metri di luce, vengano ultimate.

Tributiamo volentieri parole di lode all'ufficio di ingegneria che allesti il disegno, al personale dirigente ed all'impresa padre e figlio Gervasio, che conducono i lavori con perspicacia ed inappuntabile rettitudine.

Pullia — I spanditoi ammorzano e non si cerca di porvi rimedio forse per la tema di dover spendere nello acquisto di cloruro di calce.

In alcune vie dell'abitato superiore ed anche in qualche punto dell'inferiore continua la mostra di roba che non si nomina, dovuta certamente alla trascuranza dei genitori.

Il monumento della Bollente ha bisogno di venire ripulito, specie nel basamento, e così le colonne dei porticati attigui ed il soffitto dove abbondano le ragnatele, ed impedire che una torma di ragazzi si diverta a farvi girare la trottola.

Angherie — Ci si riferì che giorni sono, due contadini avendo venduto 5 o 6 ceste d'uva ad un gruppo delle così dette Bagarine, trattatosi del peso, uno dei due essendosi opposto acchè l'uva venisse pesata da esse, dopo un vivo battibecco, vistosi assalito da invettive e da impropri e che la stanga per il peso era impugnata ed alzata da una di quelle furie con fine tutt'altro che benevolo, prudentemente se ne andò, lasciando al suo compagno di finirlo come meglio credeva.

E questo genere di trattamento, potrà anche essere una delle cause del discredito del mercato delle uve.

Conferenza — Mercoledì 7 corrente nella sala del Circolo Operaio sarà tenuta dal Sig. Maestro Orsi, che gentilmente aderì all'invito della Direzione, una conferenza sui Diritti dell'operaio.

Sono caldamente pregati tutti i soci ad intervenire.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

D' Affittare Una Camera Mobiliata

sita in posizione centrale

con ingresso libero in vicinanza della piazza Vittorio Emanuele.

Rivolgersi alla Tipografia A. TIRELLI.

I FRATELLI MENOTTI Negozianti e Produttori in Vini

avvisano la clientela che dal primo Maggio lo Studio e le Cantine vennero traslocate nella Casa di loro proprietà Via Palazzo di Città.

Si cercano Agenti abili in Assicurazioni Incendio. Retribuzione con stipendio fisso e provvigione. — Inutile presentarsi senza buone referenze.

Dirigersi in Acqui al Banchiere Giuseppe Mussa Agente Generale della Compagnia Il Mondo.

RINGRAZIAMENTO

alla Società di Assicurazione **La Fondiaria.**

Brescia, 9 giugno 1891.

Egregio Sig. **Giuseppe Codignola**
Agente Generale della **Fondiaria**
BRESCIA

La puntualità e la sollecitudine con la quale l'On. Compagnia **La Fondiaria Vita** sedente in Firenze, da Lei degnamente rappresentata, mi pagava in pochi giorni **lire 10 mila** assicurate dal mio defunto marito a favore dei proprii figli in caso di sua morte, mi crea il dovere al quale, con soddisfazione, adempio di rendere pubblici ringraziamenti alla benemerita Compagnia, ed a Lei che tanto si adoperò per procurare i necessari documenti onde sollecitare il pagamento del capitale. Gradisca i miei ossequi

Firmata Dev.

BRACCHI MARIA VED. SQUASSINA

Vendita al dettaglio

di **Giornali vecchi** a cent. 40 al Chilogramma, presso la Tipografia **Alfonso Tirelli.**

Vassallo Guido Panettiere dettagliata **VINO DA PASTO.**

Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catramo Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene

con Medaglie d'oro e d'argento

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ed i
CATARRI

delle vie respiratorie ed orinarie

ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

Scatola grande da 60 pillole... L. 2,50

Scatola piccola da 20 pillole... L. 1,00

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO

VENDENDI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Concess. per il Sud-America, C. F. HOFER e C. di Genova.

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1887; al 2.° Congresso di Igiene di Brescia 1888; Esposizione Universale di Barcellona 1888; Vaticana di Roma 1887-88; Università di Scienze di Bruxelles 1888. — La pillola contiene catramina (speciale olio di catramo Bertelli) Polv. Eucalipto, Testa Papavero Ana e 2 Estratto aq. Giusquiamo milligrammi 3

Est. aq. Belladonna milligrammi 1/4 Polvere Ipecac. depurata milligrammi 1/10. Liquorizia, Gomme, Glicerina, Bicarbonato sodico rivestite entrambe Norvegia Balsamo Tolu. Premiate anche all'Esposizione Internazionale di Colonia 1889, Internazionale di Edimburgo 1890.

Da Vendere Casa, con botteghe e cortile, sita in Acqui, corso Bagni, di buona fabbricazione, del reddito annuo di L. **600** circa.

Il Banchiere GIUSEPPE MUSSA è incaricato della vendita.

AVVISO

L'Ufficio del notaio Avv. **Giulio Aivaldi**, è traslocato in **Via Garibaldi** palazzo eredi Taccone al primo piano, rimpetto all'albergo Vittoria.

Con Lire CINQUANTA

si concorre in società con altri 19 individui, alla Lotteria Nazionale di Palermo con **MILLE** numeri per i quali si è sicuri di vincere **DIECI PREMI.**

Dirigersi in Acqui alla Banca e Cambio Giuseppe Mussa.

Presso l'Edicola Giornalistica

E. DEBENEDETTI

Piazza Vittorio Emanuele

In seguito ad importanti acquisti si vendono **FIAMMIFERI DI CERA** all'ingrosso, prezzi eccezionali.